



PROGETTO DEFINITIVO

REGIMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GARZETTA DI COSTALUNGA, COLI VAL
BOTTESA E VAL BARBISONA

Area di intervento C:

Realizzazione delle Briglie sul Rio Roncai

Elaborato n.C. 5	STRUTTURALI TOMBOTTO SUL RIO RONCAI	Scala varie
---------------------	-------------------------------------	----------------

Aggiornamenti	DATA	OGGETTO
	Ottobre 2020	Prima stesura

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE A.T.I.	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Landrini Girolamo Ing. Bondioni Matteo Dott. forestale Donati Christian Geologo Salvetti Luigi P. N.	

Elaborazione dati e stesura progetto: STUDIO LANDRINI
Via Carlo Tassara n°4 Breno (BS) Tel. e fax 0364/21076
e-mail: landrini@LANDRINGEROLAMO.191.it

CARICHI CONSIDERATI

- Peso proprio del conglomerato 2500 kg/mc
- Peso proprio dell'acciaio 7850 kg/mc

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

- Acciaio tondo o rete elettrosaldata:
- Per il magrone: c/s non strutturale B450C controllato in stabilimento;
 - Tensione f_t = tensione caratteristica e di rottura > 540 N/mm²;
 - Tensione f_y = tensione caratteristica di snervamento > 450 N/mm²;
 - Tensione normale ammissibile σ_{adm} > 260 N/mm²;
 - Tensione di progetto a rottura $f_{t,15}$ = 391,3 kg/cm²;
- Ogni fornitura di acciaio deve essere accompagnata dal relativo certificato di qualità

Calcestruzzo:

- Per il magrone: c/s non strutturale C12/15 - classe di consistenza S4 - classe di esposizione X0 - diametro massimo dell'aggregato 32 mm;
- Per le strutture di fondazione, per i muri in elevazione e le solette: c/s C28/35 - classe di consistenza S4/S5 - classe di esposizione XC1-XC2 - diametro massimo dell'aggregato 32 mm; rapporto acqua/cemento 0,55; minimo contenuto di cemento 320 kg/mc;

Il calcestruzzo fornito da stabilimento deve arrivare in cantiere munito di attestato di certificazione allegato alla bolta di consegna da consegnare in copia al Direttore dei Lavori che la passerà al collaudatore statico.

- La bolta deve riportare:
- la classe di resistenza;
 - la classe di consistenza;
 - il diametro massimo dell'aggregato;
 - gli estremi di certificazione di qualità dello stabilimento.
- Per non vanificare la certificazione del calcestruzzo e' proibito aggiungere acqua all'imposto in cantiere.

E' obbligatorio eseguire i prelievi e le prove sui cubetti secondo quanto prescritto nel Capitolo 11 delle N.T.C. 2018:

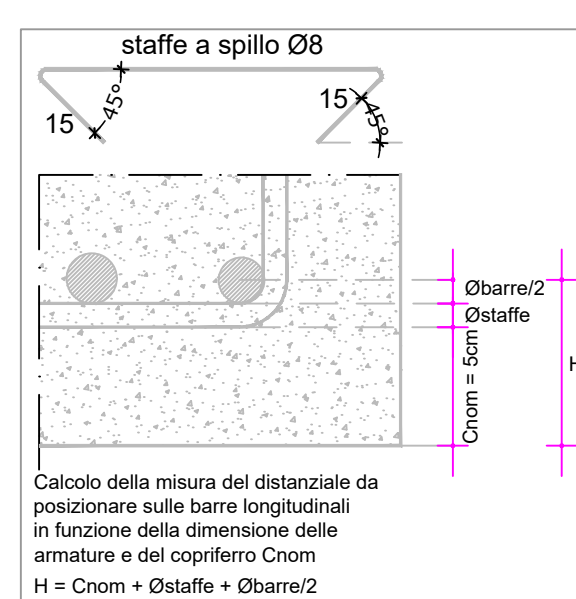
- Un prelievo consiste nel prelevare dagli impasti, al momento della posa in opera ed alla presenza del Direttore dei Lavori o di persona di sua fiducia, il calcestruzzo necessario per la confezione di un gruppo di due provini.
- Il controllo di accettazione è eseguito dal Direttore dei Lavori su ciascuna miscela omogenea e si configura, in funzione del quantitativo di calcestruzzo in accettazione, nei:

- controllo di tipo A di cui al § 11.2.5.1;
- Ogni controllo di tipo A è riferito ad un quantitativo di miscela omogenea non maggiore di 300 mc ed è costituito da tre prelievi, ciascuno dei quali eseguito su un massimo di 100 mc di getto di miscela omogenea. Risulta quindi un controllo di accettazione ogni 300 mc massimo di getto. Per ogni giorno di getto va comunque effettuato almeno un prelievo.
- Nelle costruzioni con meno di 100 mc di getto di miscela omogenea, fermo restando l'obbligo di almeno 3 prelievi e del rispetto delle limitazioni di cui sopra, è consentito derogare dall'obbligo di prelievo giornaliero.

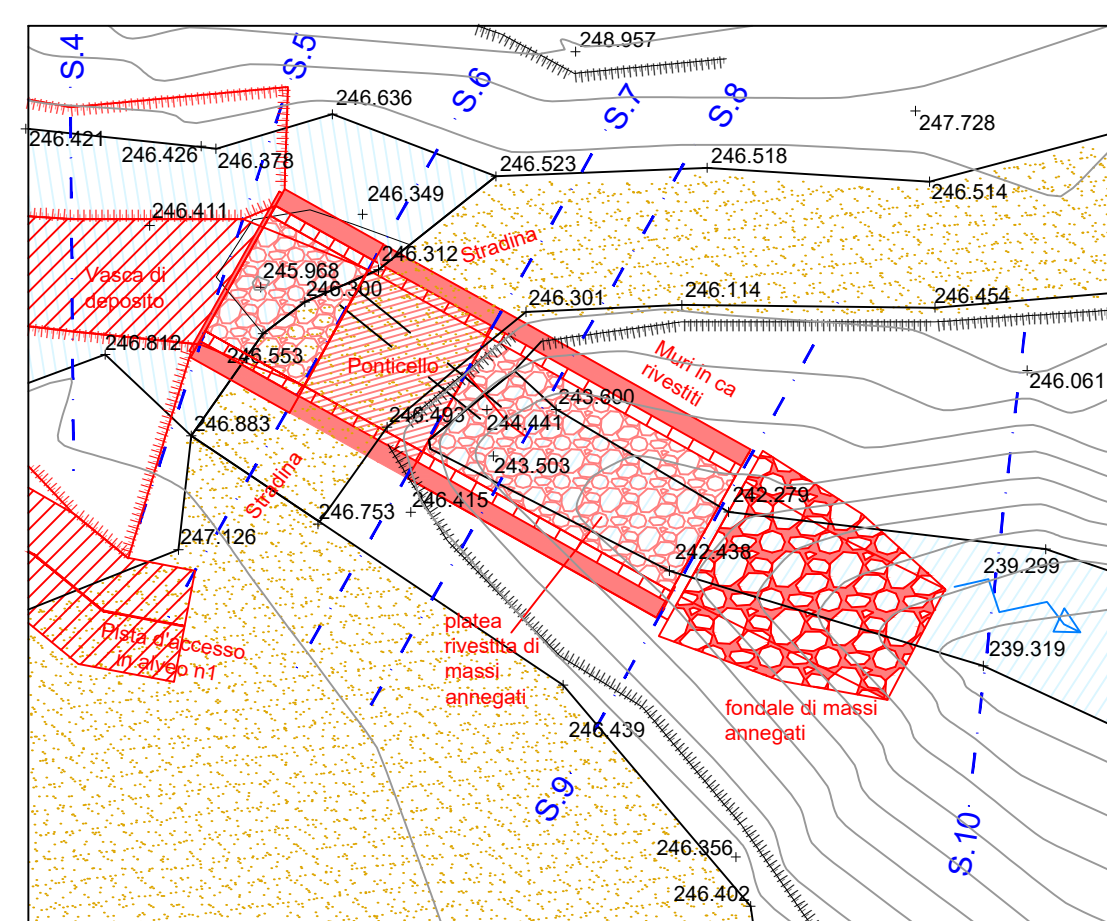
- Copriferro minimo 5 cm (per le strutture di fondazione); minimo 3 cm (per le strutture in elevazione);
- Interferro minimo 40 mm;
- Per i ferri di ripartizione e/o di diffusione degli sforzi, da giuntare, le giunture devono avvenire sovrapponendo i ferri per almeno 60 volte il diametro in zona tesa e 40 volte in zona compressa.
- Le giunture per sovrapposizione devono essere sfalsate il più possibile fra ferri adiacenti.

NB1
E' obbligo del costruttore, prima di iniziare la struttura, verificare la coerenza e l'organicità dei disegni, dei particolari, e delle relative misure. In tal senso, a fronte di eventuali errori o incongruenze e di conseguenze lavori da rifare, l'unico responsabile sarà il costruttore medesimo.

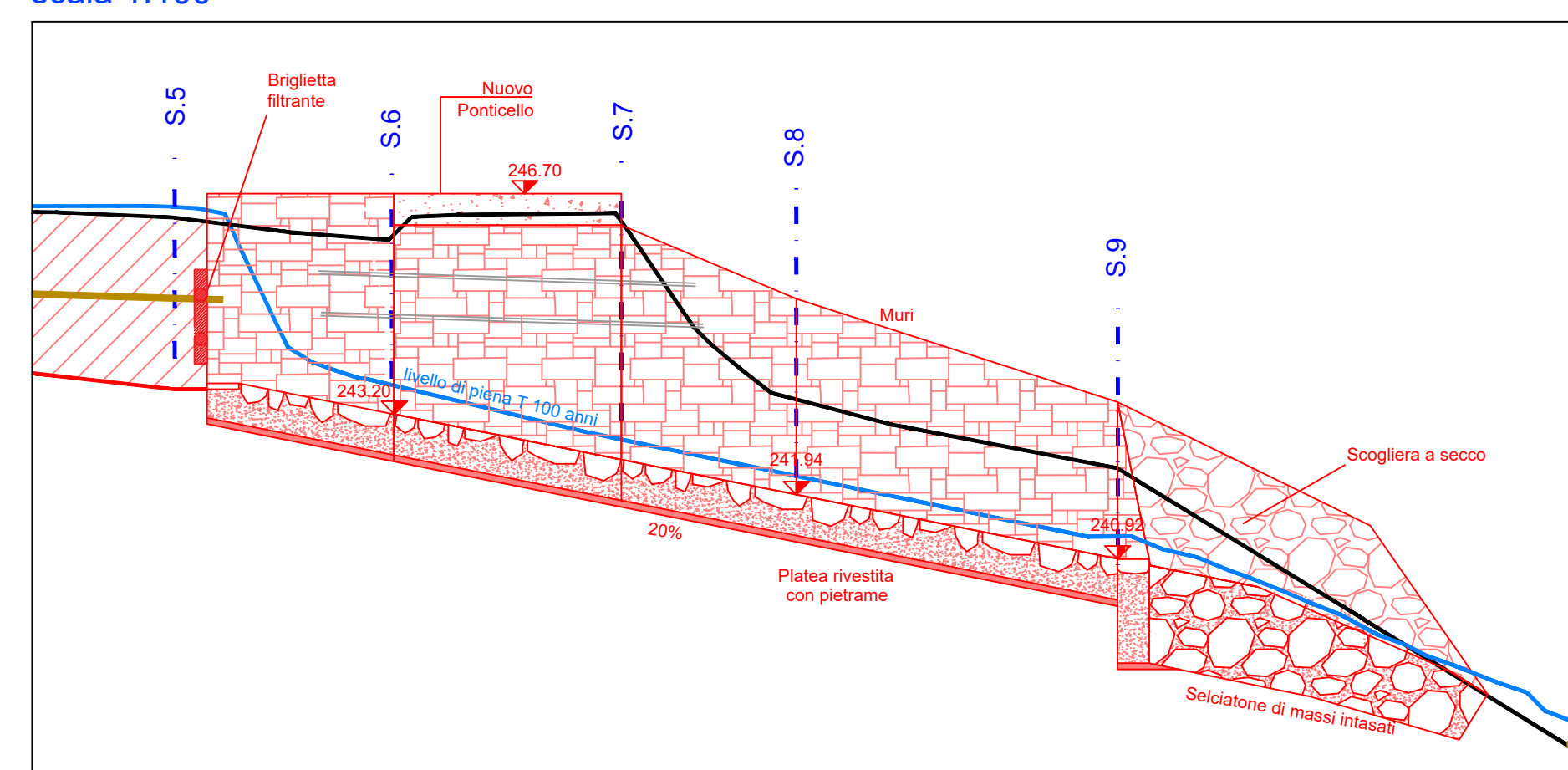
NB2
Le misure strutturali riportate su questa tavola devono essere verificate se sono coerenti con quelle architettoniche.
- Per differenze strutturalmente non significative valgono le misure architettoniche;
- Per differenze strutturalmente significative deve essere avvisato il direttore dei lavori.



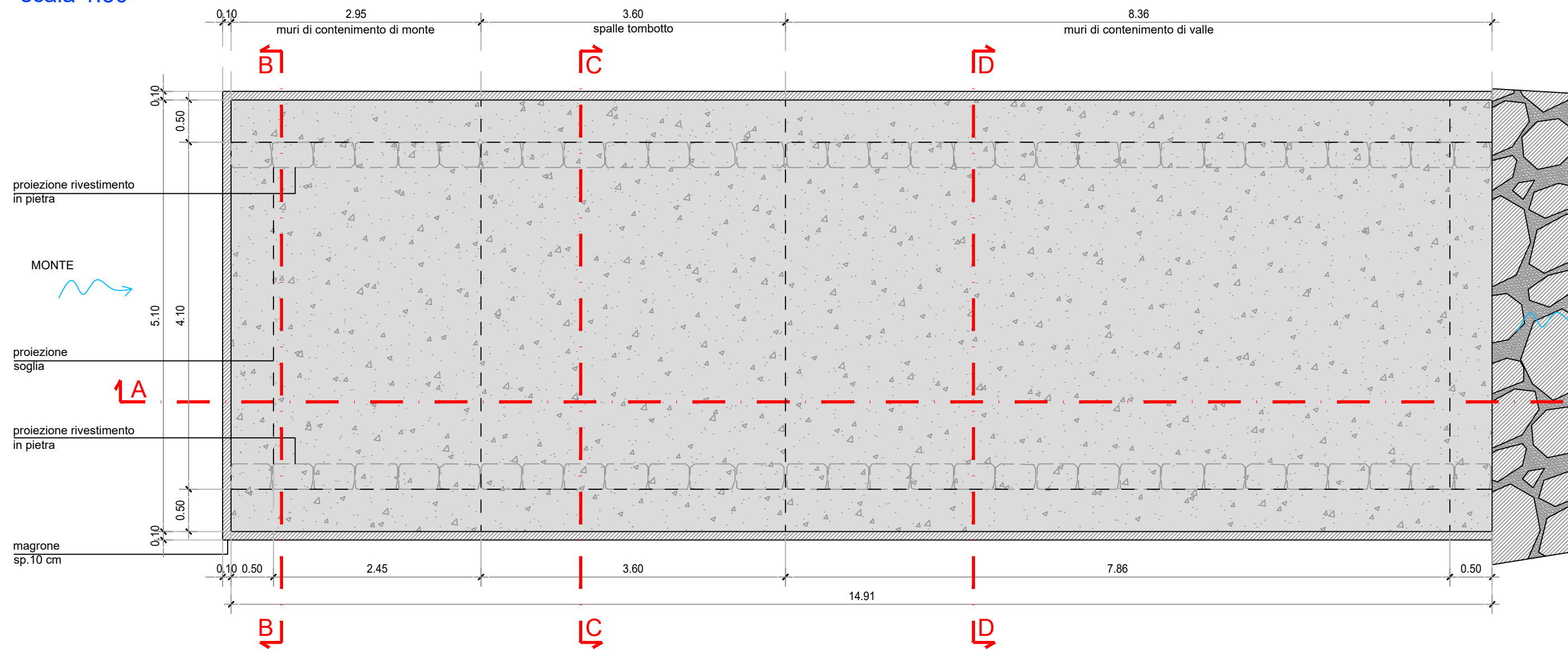
PLANIMETRIA D'INQUADRAMENTO
scala 1:200



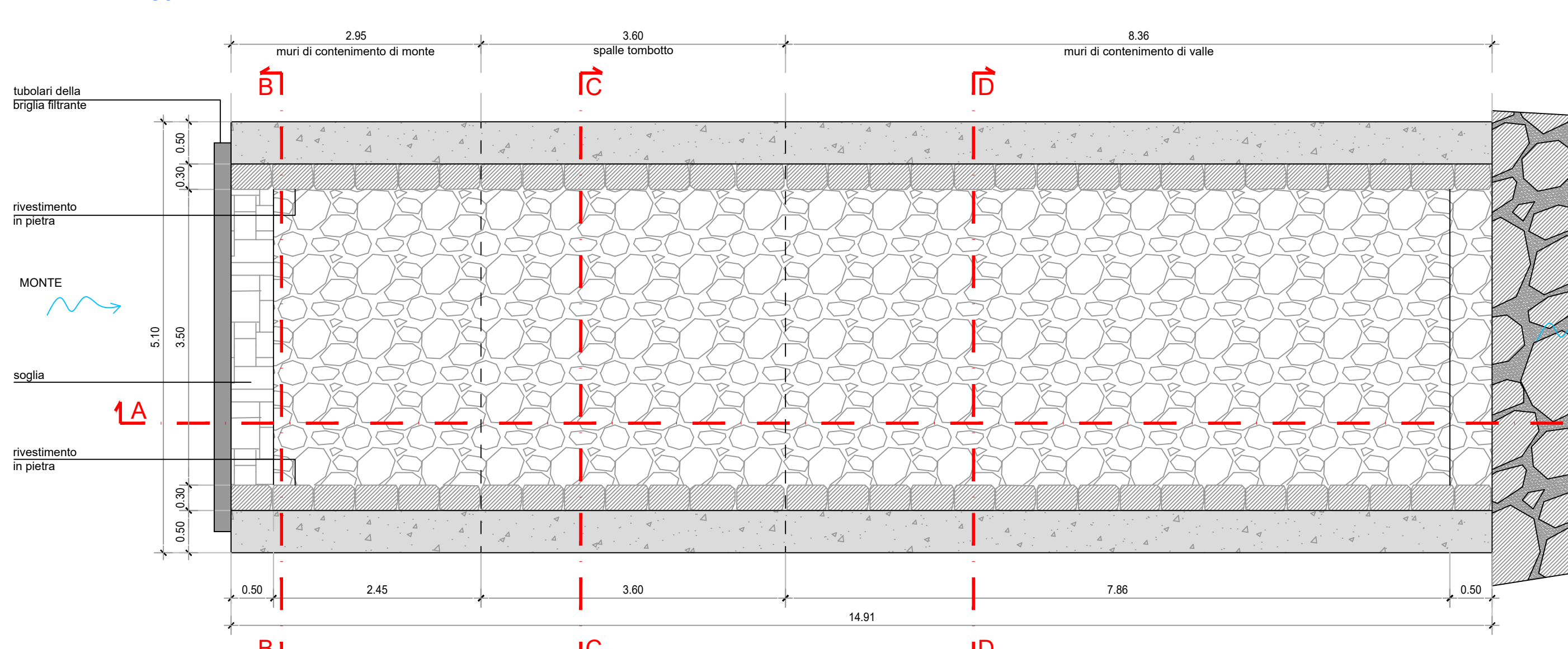
PROFILO LONGITUDINALE
scala 1:100



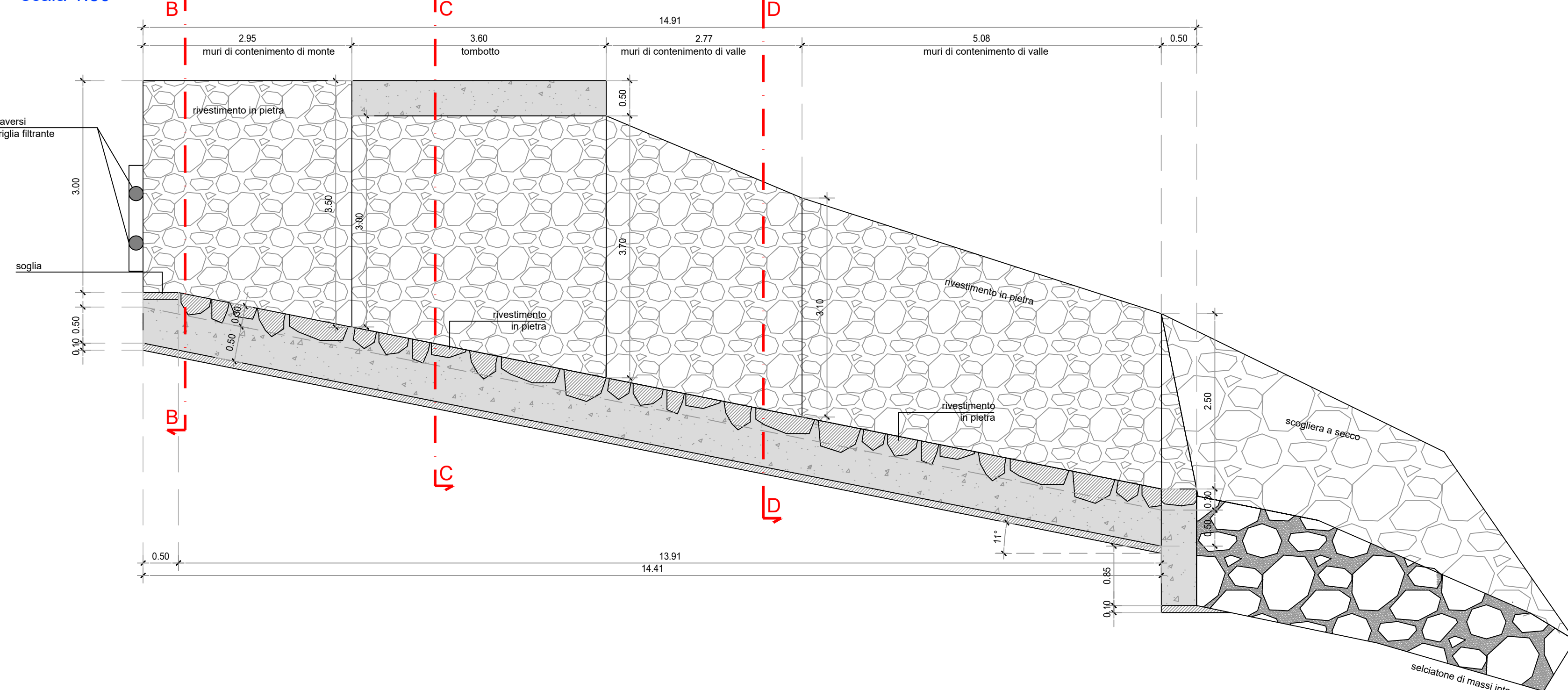
PIANTA FONDAZIONI
scala 1:50



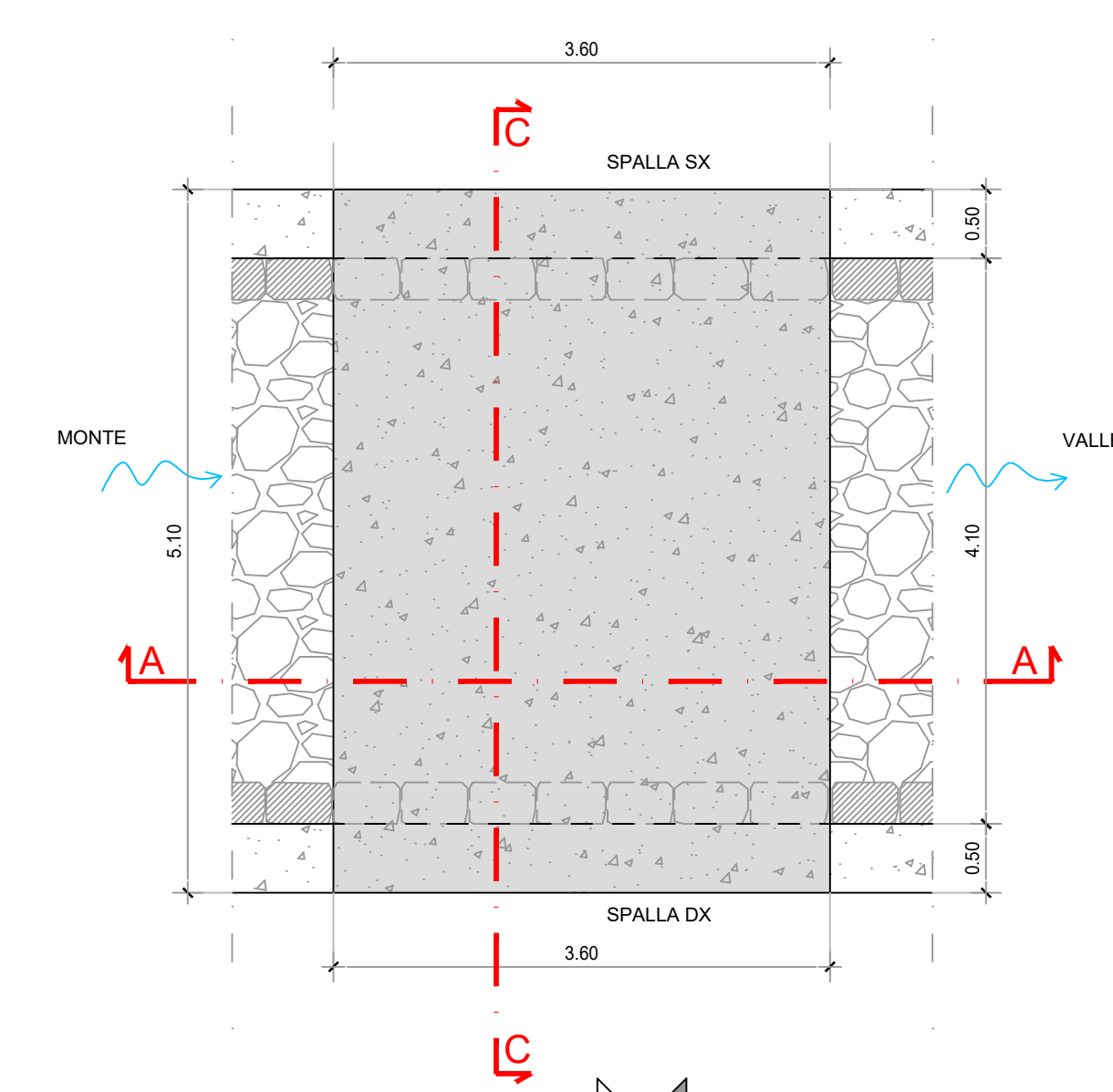
PIANTA MURI/SPALLE LATERALI
scala 1:50



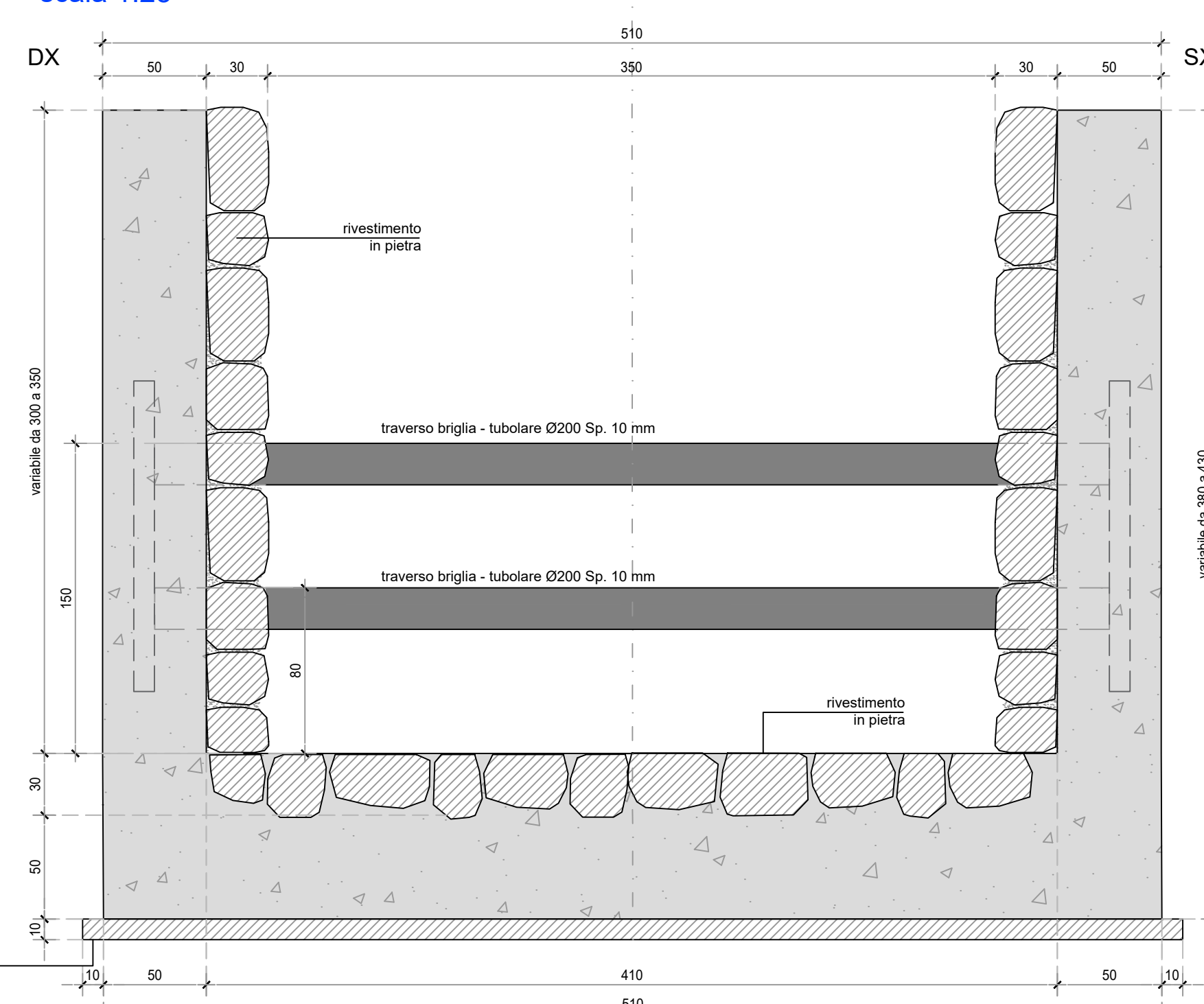
SEZIONE A-A
scala 1:50



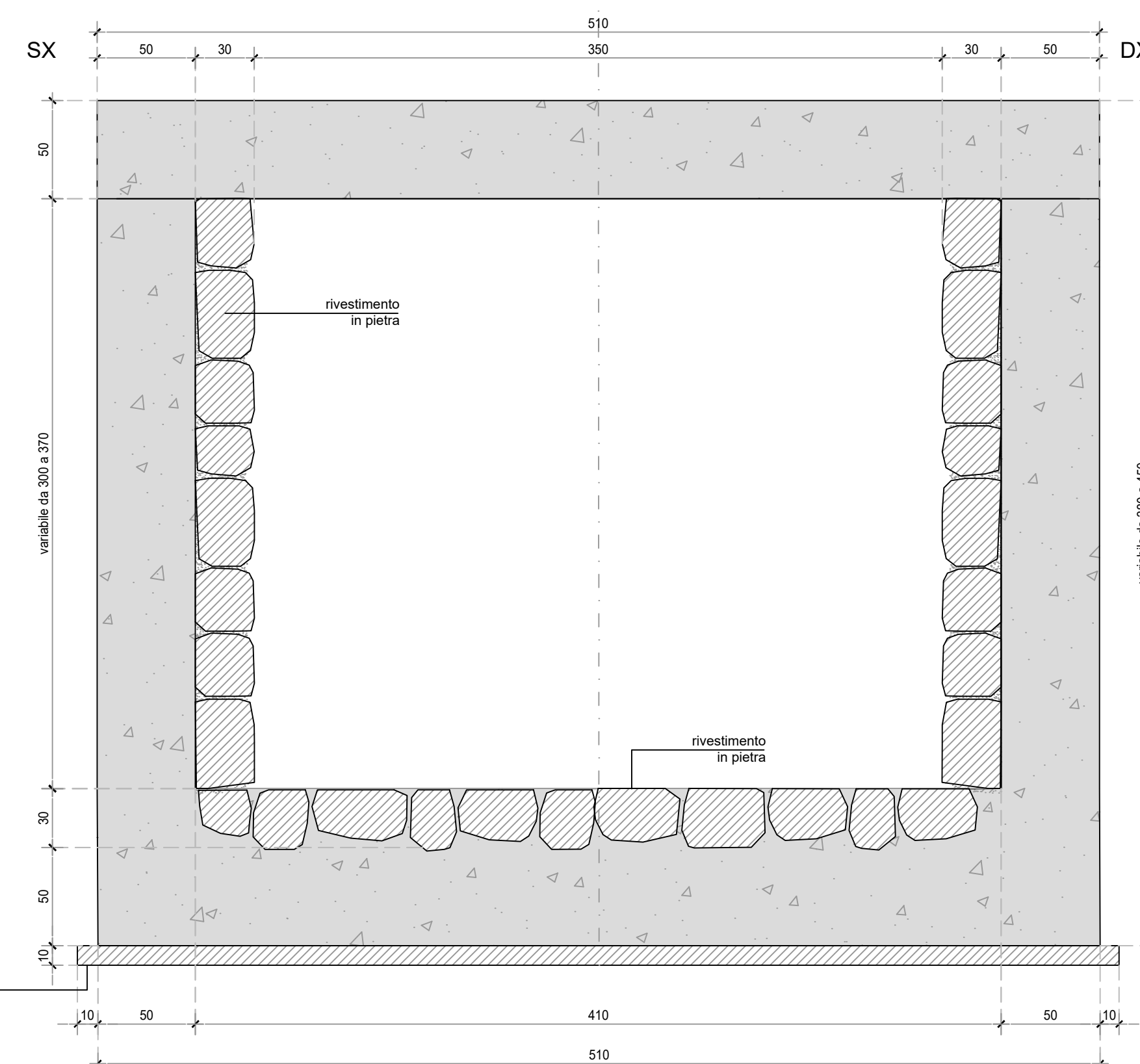
PIANTA SOLETTA TOMBOTTO
scala 1:50



SEZIONE B-B
scala 1:25



SEZIONE C-C
scala 1:25



SEZIONE D-D
scala 1:25

